



VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE



DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE / PRODOTTI ISPRA

  <p>Concessionaria per la progettazione, realizzazione e gestione del collegamento stabile tra la Sicilia e il Continente Organismo di Diritto Pubblico Legge n° 118 del 17 dicembre 1971, modificata da D.Lgs. n° 114 del 24 aprile 2001</p>																												
<p>PONTE SULLO STRETTO DI MESSINA</p>  <p>PROGETTO DEFINITIVO</p>																												
<p>EUROLINK S.p.A. IMPREGILO S.p.A. (MANDATARIA) SOCIETÀ ITALIANA PER CONDOTTE D'ACQUA S.p.A. (MANDANTE) COOPERATIVA MURATORI E CEMENTISTI - C.M.C. DI RAVENNA SOC. COOP. A.R.L. (MANDANTE) SACYR S.A.U. (MANDANTE) ISHIKAWAJIMA - HARIMA HEAVY INDUSTRIES CO. LTD (MANDANTE) A.C.I. S.C.P.A. - CONSORZIO STABILE (MANDANTE)</p>																												
<p>IL PROGETTISTA  Dot. Ing. D. Spoglianti Ordine Ingegneri Milano n° 20953 Dot. Ing. E. Fogari Ordine Ingegneri Milano n° 1460</p>	<p>IL CONTRAENTE GENERALE Project Manager (Ing. P.P. Marcheselli)</p>	<p>STRETTO DI MESSINA Direttore Generale e RUP Valutazione (Ing. G. Farnetenghi)</p>	<p>STRETTO DI MESSINA Amministratore Delegato (Dot. P. Cacci)</p>																									
<p>Unità Funzionale: GENERALE Tipo di sistema: AMBIENTE Raggruppamento di opere/attività: STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE Opera - tratto d'opera - parte d'opera: GENERALE Titolo del documento: SINTESI NON TECNICA</p>		<p>AM0070_F0</p>																										
<p>codice: <input type="text" value="C"/><input type="text" value="O"/><input type="text" value="P"/><input type="text" value="B"/><input type="text" value="D"/><input type="text" value="G"/><input type="text" value="A"/><input type="text" value="M"/><input type="text" value="I"/><input type="text" value="A"/><input type="text" value="G"/><input type="text" value="D"/><input type="text" value="D"/><input type="text" value="D"/><input type="text" value="D"/><input type="text" value="D"/><input type="text" value="F"/><input type="text" value="0"/></p>																												
<table border="1"> <thead> <tr> <th>REV</th> <th>DATA</th> <th>DESCRIZIONE</th> <th>REDATTO</th> <th>VERIFICATO</th> <th>APPROVATO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>FD</td> <td>20/09/2011</td> <td>EMISSIONE FINALE</td> <td>M. BATTISTON</td> <td>M. SALOMONE</td> <td>D.SPOGLIANTI</td> </tr> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	REV	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO	FD	20/09/2011	EMISSIONE FINALE	M. BATTISTON	M. SALOMONE	D.SPOGLIANTI													<p>NOME DEL FILE: AM0070_F0.doc revisione interna: 0</p>			
REV	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO																							
FD	20/09/2011	EMISSIONE FINALE	M. BATTISTON	M. SALOMONE	D.SPOGLIANTI																							

 ISPRA <small>Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale</small>																										
<p>RELAZIONE DI SINTESI DEL SIA E CONSIDERAZIONI TECNICHE</p> <p><i>ELEMENTI PER LA STESURA DELLA BOZZA DI RELAZIONE ISTRUTTORIA</i></p>																										
<p>PROGETTO METANODOTTO ALGERIA ITALIA VIA SARDEGNA IMPORTAZIONE DI GAS</p> <p>PROPONENTE GALSI S.P.A.</p>																										
<p>GRUPPO DI LAVORO ISPRA</p> <table border="1"> <tr><td>Coordinatore CdL e Referente ISPRA</td><td>xxx</td></tr> <tr><td>Osservazioni del pubblico</td><td>xxx</td></tr> <tr><td>Quadro di Riferimento Programmatico</td><td>xxx</td></tr> <tr><td>Quadro di Riferimento progettuale</td><td>xxx</td></tr> <tr><td>Quadro di Riferimento Ambientale</td><td>xxx</td></tr> <tr><td>Ambiente</td><td>xxx</td></tr> <tr><td>Ambiente idrico e marino</td><td>xxx</td></tr> <tr><td>Scelte e alternative</td><td>xxx</td></tr> <tr><td>Vegetazione, flora, fauna</td><td>xxx</td></tr> <tr><td>Ecotoni</td><td>xxx</td></tr> <tr><td>Salute Pubblica</td><td>xxx</td></tr> <tr><td>Rumore e vibrazioni</td><td>xxx</td></tr> <tr><td>Paesaggio</td><td>xxx</td></tr> </table>	Coordinatore CdL e Referente ISPRA	xxx	Osservazioni del pubblico	xxx	Quadro di Riferimento Programmatico	xxx	Quadro di Riferimento progettuale	xxx	Quadro di Riferimento Ambientale	xxx	Ambiente	xxx	Ambiente idrico e marino	xxx	Scelte e alternative	xxx	Vegetazione, flora, fauna	xxx	Ecotoni	xxx	Salute Pubblica	xxx	Rumore e vibrazioni	xxx	Paesaggio	xxx
Coordinatore CdL e Referente ISPRA	xxx																									
Osservazioni del pubblico	xxx																									
Quadro di Riferimento Programmatico	xxx																									
Quadro di Riferimento progettuale	xxx																									
Quadro di Riferimento Ambientale	xxx																									
Ambiente	xxx																									
Ambiente idrico e marino	xxx																									
Scelte e alternative	xxx																									
Vegetazione, flora, fauna	xxx																									
Ecotoni	xxx																									
Salute Pubblica	xxx																									
Rumore e vibrazioni	xxx																									
Paesaggio	xxx																									
<p>Roma, 13/12/2010</p> <p>Doc. ISPRA Num.: RT5IA-GALSI-</p>																										
1																										

M. Adelaide Polizzotti- Architetto
Paolo A. Sciacca - Geologo



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

PRODOTTI ISPRA

Indicazioni per esperti e coordinatori GdL



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



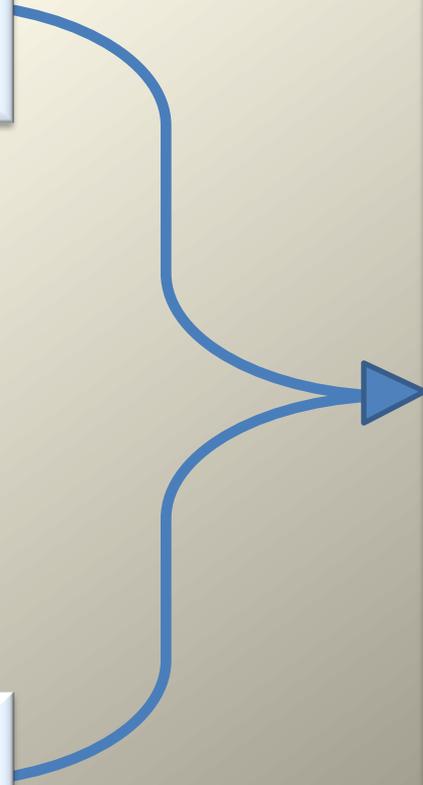
**Presenza in carico
della
documentazione**



**Nomina Gruppo di
Lavoro**

**I
N
I
Z
I
O

A
T
T
I
V
I
T
Á**



IL DOCUMENTO ISPRA



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

SINTESI DEL SIA ED ELEMENTI TECNICI PER LA RICHIESTA DI INTEGRAZIONI

PROGETTO
Elettrodotto a 380 kV in DT "Udine Ovest - Redipuglia"

PROPONENTE
TERNA S.p.A.

GRUPPO DI LAVORO ISPRA

Coordinatore GdL e Referente ISPRA	XXX
Osservazioni del pubblico	XXX
Quadro di Riferimento Programmatico	XXX
Quadro di Riferimento Progettuale	XXX
Quadro di Riferimento Ambientale	
<i>Atmosfera</i>	XXX
<i>Ambiente idrico</i>	XXX
<i>Suolo e sottosuolo</i>	XXX
<i>Vegetazione, flora, fauna</i>	XXX
<i>Ecosistemi</i>	XXX
<i>Salute Pubblica</i>	XXX
<i>Rumore e vibrazioni</i>	XXX
<i>Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti</i>	XXX
<i>Paesaggio</i>	XXX

Roma, xx/xx/xx

Doc. ISPRA Num :
RTSIA-Elettrodotto Udine Ovest-Redipuglia_ELTECN_rev0

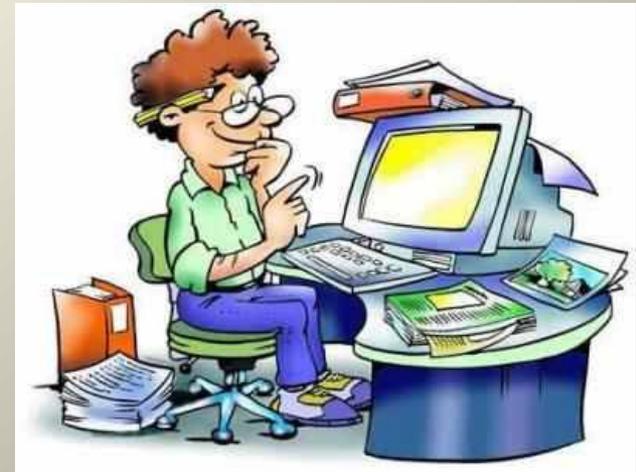


ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

AVVIO ATTIVITA'

**Il coordinatore fornisce i primi input
(tramite riunioni , e-mail, etc)**



LE 2 FASI DELLA PREISTRUTTURA

1^a fase: ANALISI DEL SIA



LE 2 FASI DELLA PREISTRUTTURA

2^a fase: ANALISI DELLA RISPOSTA ALLE INTEGRAZIONI



1ª fase: ANALISI DEL SIA

Si parte dall'elenco elaborati

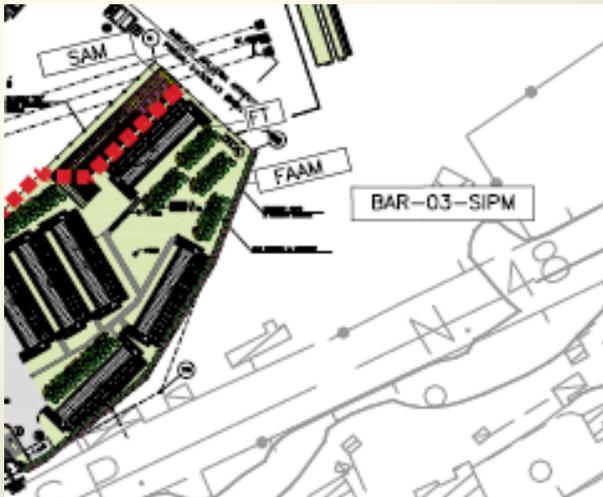
Volume	Parte Prop.	Titolo	Stato	Stato Op.	Documenti	Indice Final	Stato	Type	WBS DI PROGETTO LIVELLO 5 (Elaborato)	ECHELLE	
CSC		AMBIENTE									
CSC	01	ITALIA									
CSC	01	00	GENERALE								
CSC	01	00	00						Interventi di recupero ambientale e mitigazioni a verde		
CSC	01	00	00	01	0270	A	AP	NOT	Relazione tecnica generale delle opere a verde di mitigazione e recupero ambientale		
CSC	01	00	00	01	0271	A	AP	PLA	Album tipologico mitigazioni a verde		
CSC	01	00	03						Studio di Impatto Ambientale		
CSC	01	00	03	10	01	0102	B	AP	NOT	Quadro di riferimento Programmatico	-
CSC	01	00	03	10	02	0103	C	AP	NOT	Quadro di riferimento Progettuale	-
CSC	01	00	03	10	03	0104	B	AP	NOT	Quadro di riferimento Ambientale - Tomo 1 di 3	-
CSC	01	00	03	10	08	0324	O	AP	NOT	Quadro di riferimento Ambientale - Tomo 2 di 3	-
CSC	01	00	03	10	09	0325	O	AP	NOT	Quadro di riferimento Ambientale - Tomo 3 di 3	-
CSC	01	00	03	10	04	0105	A	AP	NOT	Sintesi non tecnica	-
CSC	01	00	03	20	01	0106	B	AP	PLA	Corografia generale di intervento e inquadramento dell'area di studio	1:50.000
CSC	01	00	03	30	01	0107	B	AP	PLA	Carta del reticolo idrografico 1 di 5	1:10.000
CSC	01	00	03	30	02	0108	B	AP	PLA	Carta del reticolo idrografico 2 di 5	1:10.000
CSC	01	00	03	30	03	0025	E	AP	PLA	Carta del reticolo idrografico 3 di 5	1:10.000
CSC	01	00	03	30	04	0110	D	AP	PLA	Carta del reticolo idrografico 4 di 5	1:10.000
CSC	01	00	03	30	05	0111	B	AP	PLA	Carta del reticolo idrografico 5 di 5	1:10.000
CSC	01	00	03	30	06	0112	B	AP	PLA	Carta geologica e geotibologica 1 di 5	1:10.000
CSC	01	00	03	30	07	0113	B	AP	PLA	Carta geologica e geotibologica 2 di 5	1:10.000
CSC	01	00	03	30	08	0114	B	AP	PLA	Carta geologica e geotibologica 3 di 5	1:10.000
CSC	01	00	03	30	09	0115	B	AP	PLA	Carta geologica e geotibologica 4 di 5	1:10.000
CSC	01	00	03	30	10	0116	B	AP	PLA	Carta geologica e geotibologica 5 di 5	1:10.000
CSC	01	00	03	30	11	0117	B	AP	PLA	Carta geomorfologica 1 di 5	1:10.000
CSC	01	00	03	30	12	0118	B	AP	PLA	Carta geomorfologica 2 di 5	1:10.000

Non limitarsi a prendere in considerazione solo i documenti relativi al proprio Quadro di Riferimento/Componente Ambientale, ma verificare anche i contenuti di altri documenti che potrebbero contenere informazioni importanti

Ricordarsi che i QR e le componenti sono strettamente connessi tra di loro

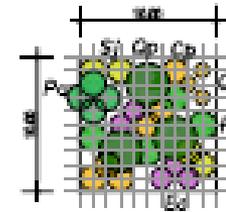
1ª fase: ANALISI DEL SIA

- Va considerato ad esempio che, se stiamo trattando una delle componenti ambientali, dovremo cercare le relative misure di mitigazione nel QR Progettuale



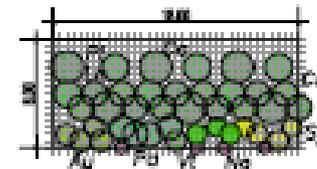
FASCIA ARBOREO ARBUSTIVA DI MASCHERAMENTO (FAAM)

Cy	<i>Cytisus scoparius</i>
Er	<i>Erica arborea</i>
Pa	<i>Phillyrea angustifolia</i>
Sj	<i>Spartium junceum</i>
Gp	<i>Quercus pubescens</i>
Pl	<i>Platanus latifolia</i>
Cp	<i>Callitame spinosa</i>



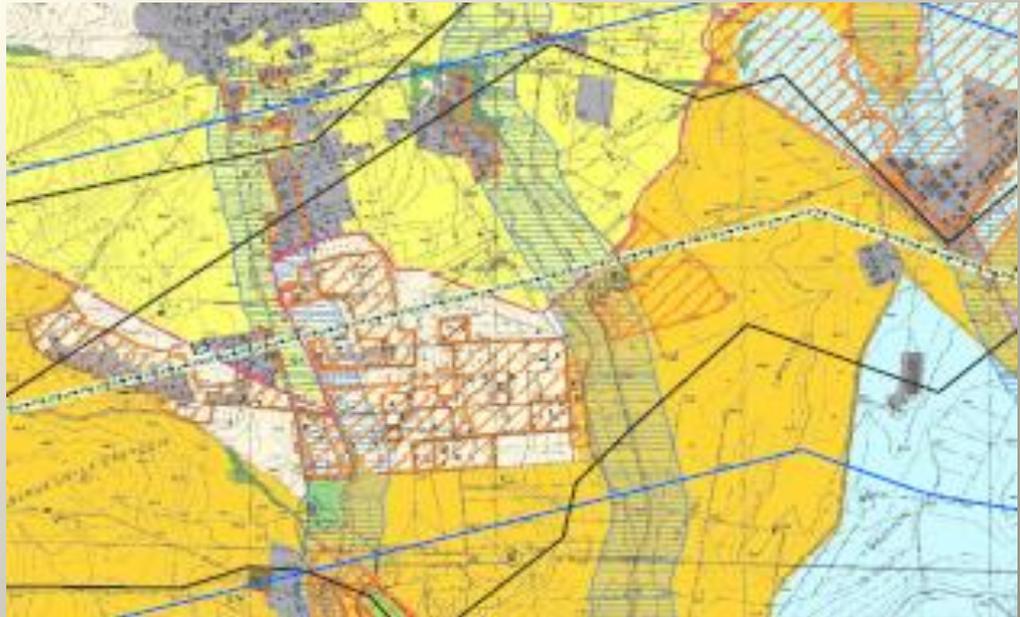
FASCIA TAMPONE (FT)

Ca	<i>Celtis australis</i>
Pl	<i>Platanus latifolia</i>
Ce	<i>Ceratania aligua</i>
Ln	<i>Laurus nobilis</i>
Au	<i>Arbutus unedo</i>
Sj	<i>Spartium junceum</i>
No	<i>Nerium oleander</i>
Pa	<i>Phillyrea angustifolia</i>
Vt	<i>Viburnum tinus</i>



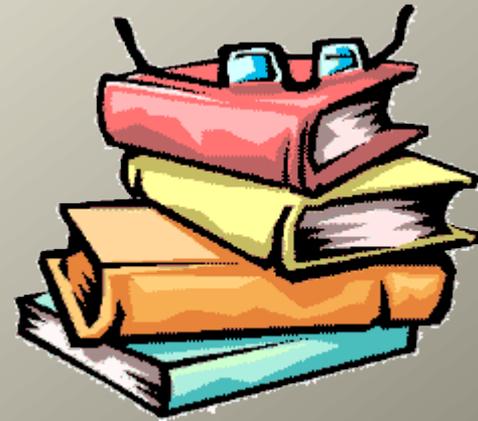
1^a fase: ANALISI DEL SIA

- L'analisi delle relazioni tecniche e/o illustrative è importante, ma non bisogna dimenticare di analizzare anche la cartografia.



1^a fase: ANALISI DEL SIA

- Riportare sempre l'elenco della documentazione che è stata consultata.



**1^a fase:
ANALISI DEL SIA**

	Pag.
1 PREMESSA	1
2 SINTESI DEL SIA	2
2.1 QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO	2
2.2 QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE	2
2.3 QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE	2
2.3.1 <i>Componente "Atmosfera"</i>	2
2.3.2 <i>Componente "Ambiente idrico"</i>	2
2.3.3 <i>Componente "Suolo e sottosuolo"</i>	2
2.3.4 <i>Componente "Vegetazione, flora e fauna"</i>	2
2.3.5 <i>Componente "Ecosistemi"</i>	2
2.3.6 <i>Componente "Salute pubblica"</i>	2
2.3.7 <i>Componente "Rumore e vibrazioni"</i>	3
2.3.8 <i>Componente "Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti"</i>	3
2.3.9 <i>Componente "Paesaggio"</i>	3
3 OSSERVAZIONI DEL PUBBLICO	4
3.1 ELENCO DELLE OSSERVAZIONI	4
4 ELEMENTI TECNICI PER LA RICHIESTA DI INTEGRAZIONI	5
4.1 QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO	5
4.2 QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE	5
4.3 QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE	5
4.3.1 <i>Componente "Atmosfera"</i>	5
4.3.2 <i>Componente "Ambiente idrico"</i>	5
4.3.3 <i>Componente "Suolo e sottosuolo"</i>	5
4.3.4 <i>Componente "Vegetazione, flora e fauna"</i>	5
4.3.5 <i>Componente "Ecosistemi"</i>	5
4.3.6 <i>Componente "Salute pubblica"</i>	5
4.3.7 <i>Componente "Rumore e vibrazioni"</i>	6
4.3.8 <i>Componente "Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti"</i>	6
4.3.9 <i>Componente "Paesaggio"</i>	6

PREMESSA

1^a fase

**PRESENTAZIONE
DEL PROGETTO**

OGGETTO DELLA ISTRUTTORIA

- TIPO DI INTERVENTO
- OPERE CONNESSE
- REGIONE/I
- PROVINCIA/E
- COMUNE/I
- PRINCIPALI CARATTERISTICHE

CONTRIBUTO ISPRA

- FASE DELLA ISTRUTTORIA
- ALTRE INDICAZIONI GENERALI

1^a fase: ANALISI DEL SIA

INDICE

	Pag.
1 PREMESSA	1
2 SINTESI DEL SIA	2
2.1 QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO	2
2.2 QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE	2
2.3 QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE	2
2.3.1 <i>Componente "Atmosfera"</i>	2
2.3.2 <i>Componente "Ambiente idrico"</i>	2
2.3.3 <i>Componente "Suolo e sottosuolo"</i>	2
2.3.4 <i>Componente "Vegetazione, flora e fauna"</i>	2
2.3.5 <i>Componente "Ecosistemi"</i>	2
2.3.6 <i>Componente "Salute pubblica"</i>	2
2.3.7 <i>Componente "Rumore e vibrazioni"</i>	3
2.3.8 <i>Componente "Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti"</i>	3
2.3.9 <i>Componente "Paesaggio"</i>	3
3 OSSERVAZIONI DEL PUBBLICO	4
3.1 ELENCO DELLE OSSERVAZIONI	4
4 ELEMENTI TECNICI PER LA RICHIESTA DI INTEGRAZIONI	5
4.1 QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO	5
4.2 QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE	5
4.3 QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE	5
4.3.1 <i>Componente "Atmosfera"</i>	5
4.3.2 <i>Componente "Ambiente idrico"</i>	5
4.3.3 <i>Componente "Suolo e sottosuolo"</i>	5
4.3.4 <i>Componente "Vegetazione, flora e fauna"</i>	5
4.3.5 <i>Componente "Ecosistemi"</i>	5
4.3.6 <i>Componente "Salute pubblica"</i>	5
4.3.7 <i>Componente "Rumore e vibrazioni"</i>	6
4.3.8 <i>Componente "Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti"</i>	6
4.3.9 <i>Componente "Paesaggio"</i>	6



SINTESI DEL SIA

1^a fase

Attenzione!

Le indicazioni riportate nelle slides successive sono valide sia per la sintesi del SIA che per la sintesi delle risposte del Proponente alla richiesta di integrazione del MATTM (2^a fase)



SINTESI DEL SIA

1ª fase

COSA E'?



A COSA
SERVE?

E' UNA ESPOSIZIONE IN FORMA SINTETICA IN CUI SONO
RIPORTATE LE INFORMAZIONI PRINCIPALI
CONTENUTE NEL SIA

DEVE, QUINDI, FORNIRE TUTTI GLI ELEMENTI NECESSARI
PER LA CONOSCENZA DELL'INTERVENTO E DELLE SUE
RELAZIONI CON L'AMBIENTE

SINTESI DEL SIA

1^a fase

COME SI FA?

1/8



Si estrapolano le informazioni salienti dai documenti relativi al proprio “Quadro di Riferimento” o “Componente Ambientale”. Come già detto prima, bisogna controllare anche gli altri documenti. Spesso, ad esempio, molte relazioni che possono interessarci sono tra i documenti del progetto e non nel SIA



COME SI FA?

2/8

Si riportano le informazioni nel documento ISPRA (Cap. 2: sintesi del SIA), avendo cura di non inserire commenti personali. Nel capitolo 2, infatti, bisogna scrivere ciò che afferma il Proponente, non ciò che pensiamo noi.

Nel caso in cui sia necessaria una nostra nota, va riportata così:

(non si rilevano informazioni aggiuntive, NdR)

SINTESI DEL SIA

1^a fase

COME SI FA?

3/8

Alcune affermazioni particolari del Proponente che noi non condividiamo o che saranno oggetto di nostri commenti, puntualizzazioni etc, vanno scritte in questa forma:

“Si prevede un impatto nullo sulla componente vegetazione”

Quindi: tra virgolette e in corsivo

SINTESI DEL SIA

1^a fase

COME SI FA?

4/8

Fornire i riferimenti (documenti e pagine) da cui abbiamo estratto le informazioni che riportiamo nella sintesi

SINTESI DEL SIA

1^a fase

COME SI FA?

5/8

Evitare frasi troppo sintetiche, del tipo:

“Il Proponente riporta la descrizione delle misure di mitigazione”.

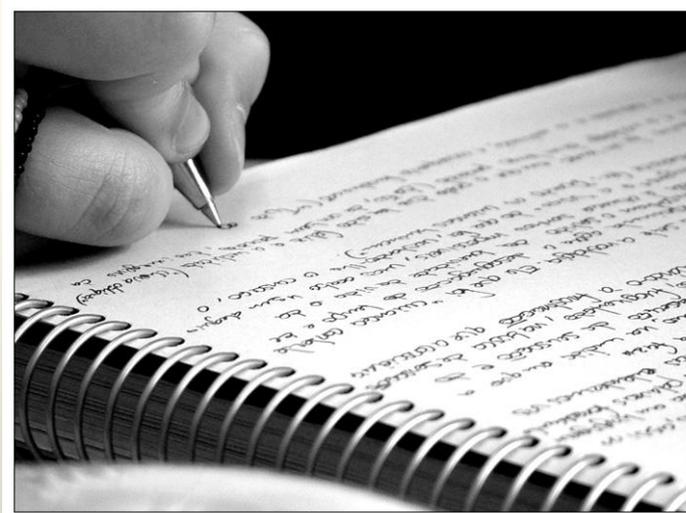
Da sola, questa affermazione, non fornisce elementi utili. Occorre riportare quali misure di mitigazione vengono proposte nel SIA.

SINTESI DEL SIA

1^a fase

COME SI FA?

6/8



Nel riportare le informazioni, però, non bisogna neanche essere prolissi, altrimenti la sintesi perde di significato (tanto vale leggersi direttamente il SIA)

COME SI FA?

7/8



Evitare le tabelle lunghissime (chi le legge?):

- sintetizzarle per “macro temi” e/o
- evidenziare i dati importanti che vi sono contenuti (es., un particolare habitat che potrebbe essere danneggiato a seguito della realizzazione della infrastruttura)

SINTESI DEL SIA

1^a fase

COME SI FA?

8/8

Evitare le immagini non strettamente necessarie:

appesantiscono inutilmente la relazione ISPRA e la rendono ingestibile



1^a fase: ANALISI DEL SIA

INDICE

	Pag.
1	PREMESSA 1
2	SINTESI DEL SIA 2
2.1	QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO 2
2.2	QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE 2
2.3	QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE 2
2.3.1	<i>Componente "Atmosfera"</i> 2
2.3.2	<i>Componente "Ambiente idrico"</i> 2
2.3.3	<i>Componente "Suolo e sottosuolo"</i> 2
2.3.4	<i>Componente "Vegetazione, flora e fauna"</i> 2
2.3.5	<i>Componente "Ecosistemi"</i> 2
2.3.6	<i>Componente "Salute pubblica"</i> 2
2.3.7	<i>Componente "Rumore e vibrazioni"</i> 3
2.3.8	<i>Componente "Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti"</i> 3
2.3.9	<i>Componente "Paesaggio"</i> 3
3	OSSERVAZIONI DEL PUBBLICO 4
3.1	ELENCO DELLE OSSERVAZIONI 4
4	ELEMENTI TECNICI PER LA RICHIESTA DI INTEGRAZIONI 5
4.1	QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO 5
4.2	QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE 5
4.3	QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE 5
4.3.1	<i>Componente "Atmosfera"</i> 5
4.3.2	<i>Componente "Ambiente idrico"</i> 5
4.3.3	<i>Componente "Suolo e sottosuolo"</i> 5
4.3.4	<i>Componente "Vegetazione, flora e fauna"</i> 5
4.3.5	<i>Componente "Ecosistemi"</i> 5
4.3.6	<i>Componente "Salute pubblica"</i> 5
4.3.7	<i>Componente "Rumore e vibrazioni"</i> 6
4.3.8	<i>Componente "Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti"</i> 6
4.3.9	<i>Componente "Paesaggio"</i> 6



COSA SONO?

1/2

ENTRO 60 GIORNI DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PROGETTO, “CHIUNQUE” ^{*} (PRIVATI CITTADINI DA SOLI O RIUNITI IN ASSOCIAZIONI, ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE, ETC.) PUÒ PRESENTARE LE PROPRIE OSSERVAZIONI AL PROGETTO E AL SIA.

IL PROVVEDIMENTO DI VIA DEVE TENERE CONTO DELLE OSSERVAZIONI PERVENUTE.

^{*} *art. 24 DLgs 152/2006 e ssmmii*

**COME VANNO
ANALIZZATE?**

2/2

Le osservazioni del pubblico possono contenere numerosi elementi conoscitivi importanti per l'analisi, in quanto spesso provengono dal territorio direttamente interessato dal progetto. Nella 1^a fase della preistruttoria vengono utilizzate a questo scopo.

Vedere quanto riportato nella 2^a fase della preistruttoria.

1^a fase: ANALISI DEL SIA

INDICE

	Pag.
1	PREMESSA 1
2	SINTESI DEL SIA 2
2.1	QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO 2
2.2	QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE 2
2.3	QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE 2
2.3.1	<i>Componente "Atmosfera"</i> 2
2.3.2	<i>Componente "Ambiente idrico"</i> 2
2.3.3	<i>Componente "Suolo e sottosuolo"</i> 2
2.3.4	<i>Componente "Vegetazione, flora e fauna"</i> 2
2.3.5	<i>Componente "Ecosistemi"</i> 2
2.3.6	<i>Componente "Salute pubblica"</i> 2
2.3.7	<i>Componente "Rumore e vibrazioni"</i> 3
2.3.8	<i>Componente "Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti"</i> 3
2.3.9	<i>Componente "Paesaggio"</i> 3
3	OSSERVAZIONI DEL PUBBLICO 4
3.1	ELENCO DELLE OSSERVAZIONI 4
4	ELEMENTI TECNICI PER LA RICHIESTA DI INTEGRAZIONI 5
4.1	QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO 5
4.2	QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE 5
4.3	QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE 5
4.3.1	<i>Componente "Atmosfera"</i> 5
4.3.2	<i>Componente "Ambiente idrico"</i> 5
4.3.3	<i>Componente "Suolo e sottosuolo"</i> 5
4.3.4	<i>Componente "Vegetazione, flora e fauna"</i> 5
4.3.5	<i>Componente "Ecosistemi"</i> 5
4.3.6	<i>Componente "Salute pubblica"</i> 5
4.3.7	<i>Componente "Rumore e vibrazioni"</i> 6
4.3.8	<i>Componente "Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti"</i> 6
4.3.9	<i>Componente "Paesaggio"</i> 6

ELEMENTI TECNICI PER LA RICHIESTA DI INTEGRAZIONI

1^a fase

COSA SONO?



A COSA SERVONO?

SONO LE CRITICITA' CHE ABBIAMO RILEVATO DURANTE L'ANALISI DEL SIA ED HANNO LA FUNZIONE DI FORNIRE, APPUNTO, GLI ELEMENTI TECNICI ALLA CTVA PER LA REDAZIONE DELLA "RICHIESTA DI INTEGRAZIONI" UFFICIALE AL PROPONENTE

INDIVIDUAZIONE ELEMENTI TECNICI PER LA RICHIESTA DI INTEGRAZIONI

1^a fase

COME SI FA?

1/4

Evidenziare gli elementi critici, le informazioni poco chiare, gli aspetti importanti poco trattati nei documenti che abbiamo analizzato e le affermazioni che non condividiamo



INDIVIDUAZIONE ELEMENTI TECNICI PER LA RICHIESTA DI INTEGRAZIONI

1^a fase

COME SI FA?

2/4



I risultati delle nostre analisi vanno riportate nel documento ISPRA (Cap. 4: elementi tecnici per la richiesta di integrazioni). Ogni criticità va motivata e bisogna sempre riportare il riferimento a documento e pagina in cui sono state trovate le informazioni.



INDIVIDUAZIONE ELEMENTI TECNICI PER LA RICHIESTA DI INTEGRAZIONI

1^a fase

COME SI FA?

3/4

“cappello”



criticità

breve sintesi commentata di quanto
riportato dal Proponente, evidenziando
carenze, errori, imprecisioni, etc

criticità, finalizzata alla richiesta di
integrazioni



INDIVIDUAZIONE ELEMENTI TECNICI PER LA RICHIESTA DI INTEGRAZIONI

1^a fase

COME SI FA?

4/4

“cappello”



criticità

Esempio

Nella VINCA vengono riportate alcune valutazioni dei diversi effetti sugli habitat al fine di stimare la significatività delle incidenze sulla rete Natura 2000, ma non viene chiarito come tali valutazioni siano messe in relazione alla rete Natura 2000. Si ritiene necessario:



chiarire la metodologia utilizzata per arrivare alla valutazione della significatività delle incidenze in relazione alla Rete Natura 2000

2^a fase: ANALISI DELLA RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI INTEGRAZIONI

Si parte dalla richiesta di integrazioni ufficiale MATTM

Si individuano le richieste che:

- 1) provengono dalle criticità da noi formulate
- 2) sono state effettuate da altri, ma contengono elementi utili per il nostro Quadro di Riferimento /Componente Ambientale)


*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
Commissione Tecnica di Verifica
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS


Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Commissione Tecnica VIA - VAS
U.prot CTVIA - 2011 - 0004534 del 22/12/2011

Anticipata VIA FAX
vedi indirizzi in allegato

Prot. N.
Ref. Alimento

**OGGETTO: Richiesta Integrazioni - Progetto Definitivo
dell'Attraversamento stabile dello Stretto di Messina e dei
collegamenti stradali e ferroviari sui versanti Calabria e Sicilia**

Con la presente si comunica che, con riferimento al procedimento di cui in oggetto, a seguito dell'esame del Progetto Definitivo e del SIA prodotto dal Proponente e delle risultanze delle analisi svolte sugli elaborati presentati presso questo Ministero con istanza prot. U-2011-890 del 30/08/2011 e successive note di perfezionamento atti, acquisite al prot. CTVIA-2011-3458 del 07/10/2011, è emersa la necessità di richiedere al Proponente chiarimenti e documentazioni integrative al progetto così come articolate nei successivi punti.

1 - PRIMA PARTE : ASPETTI COMUNI AI VERSANTI CALABRIA E SICILIA

ASPETTI GENERALI

1) *Al fine di una visione completa dell'intero progetto (ponte ed opere a terra in Calabria ed in Sicilia) e al fine di avere un quadro riassuntivo e univoco degli interventi definiti dal proponente "varianti sostanziali" e "ottimizzazioni localizzate", si ritiene necessario:*

- o fornire elaborati cartografici (planimetrie suddivise per tipologia progettuale, profili longitudinali, sezioni trasversali), in scala adeguata, con la sovrapposizione degli interventi previsti nel PP 2002 e nel PD, comprendente sia le varianti sostanziali che le ottimizzazioni localizzate.

2) *Preso atto dei contenuti della proposta di "Masterplan" si ritiene necessario:*

- o chiarire in quale dei livelli di pianificazione territoriale, urbanistica e paesaggistica si inseriscono le azioni incluse nella proposta di "Masterplan" contenuto nel SIA,

Ufficio Mittente: MATM-CTVA-00
Funziionario responsabile:
CTVA-US-15_2011-0034.DOC

VIA VITTORIO VENEZIA, 44 - 00147 ROMA - TEL. 06/3723.3064 - FAX 06/5722.2002 - e-mail: civa@minambiente.it



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

2^a fase: ANALISI RISPOSTA INTEGRAZIONI

Elenco elaborati

Volume	Parte Prog.	Settore	SSetti/Tratta	Operai/Cat.	Parte Op.	Doc. un. to	N° di document	Indice final	Statut	Type	WBS DI PROGETTO LIVELLO 5 (Elaborato)		ECHELLE
C3C 1	C3C										AMBIENTE		
	C3C 01										ITALIA		
	C3C 01 00										GENERALE		
	C3C 01 00 00										Interventi di recupero ambientale e mitigazioni a verde		
	C3C 01 00 00 10	01	0270	A	AP	NOT					Relazione tecnica generale delle opere a verde di mitigazione e recupero ambientale		
	C3C 01 00 00 40	01	0271	A	AP	PLA					Album tipologico mitigazioni a verde		
C3C 2	C3C 01 00 03										Studio di Impatto Ambientale		
	C3C 01 00 03 10	01	0102	B	AP	NOT					Quadro di riferimento Programmatico	-	
C3C 3	C3C 01 00 03 10	02	0103	C	AP	NOT					Quadro di riferimento Progettuale	-	
	C3C 01 00 03 10	03	0104	B	AP	NOT					Quadro di riferimento Ambientale - Tomo 1 di 3	-	
	C3C 01 00 03 10	08	0324	0	AP	NOT					Quadro di riferimento Ambientale - Tomo 2 di 3	-	
	C3C 01 00 03 10	09	0325	0	AP	NOT					Quadro di riferimento Ambientale - Tomo 3 di 3	-	
C3C 4	C3C 01 00 03 10	04	0105	A	AP	NOT					Sintesi non tecnica	-	
	C3C 01 00 03 20	01	0106	B	AP	PLA					Corografia generale di intervento e inquadramento dell'area di studio	1:50.000	
	C3C 01 00 03 30	01	0107	B	AP	PLA					Carta del reticolo idrografico 1 di 5	1:10.000	
	C3C 01 00 03 30	02	0108	B	AP	PLA					Carta del reticolo idrografico 2 di 5	1:10.000	
	C3C 01 00 03 30	03	0025	E	AP	PLA					Carta del reticolo idrografico 3 di 5	1:10.000	
	C3C 01 00 03 30	04	0110	D	AP	PLA					Carta del reticolo idrografico 4 di 5	1:10.000	
	C3C 01 00 03 30	05	0111	B	AP	PLA					Carta del reticolo idrografico 5 di 5	1:10.000	
	C3C 01 00 03 30	06	0112	B	AP	PLA					Carta geologica e geolitologica 1 di 5	1:10.000	
	C3C 01 00 03 30	07	0113	B	AP	PLA					Carta geologica e geolitologica 2 di 5	1:10.000	
	C3C 01 00 03 30	08	0114	B	AP	PLA					Carta geologica e geolitologica 3 di 5	1:10.000	
	C3C 01 00 03 30	09	0115	B	AP	PLA					Carta geologica e geolitologica 4 di 5	1:10.000	
	C3C 01 00 03 30	10	0116	B	AP	PLA					Carta geologica e geolitologica 5 di 5	1:10.000	
	C3C 01 00 03 30	11	0117	B	AP	PLA					Carta geomorfologica 1 di 5	1:10.000	
	C3C 01 00 03 30	12	0118	B	AP	PLA					Carta geomorfologica 2 di 5	1:10.000	

Dall'elenco elaborati, estrapolare i documenti relativi alle risposte individuate ed analizzarli



**2^a fase:
ANALISI
RISPOSTA
INTEGRAZIONI**

INDICE

	Pag.
1 PREMESSA	1
2 SINTESI DEL SIA	2
3 OSSERVAZIONI DEL PUBBLICO	2
3.1 ELENCO DELLE OSSERVAZIONI	2
4 ELEMENTI TECNICI PER LA RICHIESTA DI INTEGRAZIONI	3
5 ELENCO E SINTESI DELLE INTEGRAZIONI INVIATE DAL PROPONENTE	4
5.1 QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO	4
5.2 QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE	4
5.3 QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE	4
5.3.1 Componente "Atmosfera"	4
5.3.2 Componente "Ambiente idrico"	4
5.3.3 Componente "Suolo e sottosuolo"	4
5.3.4 Componente "Vegetazione, flora e fauna"	4
5.3.5 Componente "Ecosistemi"	4
5.3.6 Componente "Salute pubblica"	4
5.3.7 Componente "Rumore e vibrazioni"	5
5.3.8 Componente "Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti"	5
5.3.9 Componente "Paesaggio"	5
6 CRITICITA' RESIDUE	6
6.1 QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO	6
6.2 QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE	6
6.3 QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE	6
6.3.1 Componente "Atmosfera"	6
6.3.2 Componente "Ambiente idrico"	6
6.3.3 Componente "Suolo e sottosuolo"	6
6.3.4 Componente "Vegetazione, flora e fauna"	6
6.3.5 Componente "Ecosistemi"	6
6.3.6 Componente "Salute pubblica"	6
6.3.7 Componente "Rumore e vibrazioni"	7
6.3.8 Componente "Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti"	7
6.3.9 Componente "Paesaggio"	7

OSSERVAZIONI DEL PUBBLICO

2^a fase

COME VANNO
ANALIZZATE?

Vengono riportate, sintetizzandole, in tabelle

3.1 ELENCO DELLE OSSERVAZIONI

N° Progr.	Numero protocollo e data	Ente - Soggetto	Sintesi del contenuto
1	XXXX	XXXX	XXXX
2			
3			

Nel caso di un gran numero di osservazioni, per maggiore chiarezza può essere utile riportare un riepilogo sintetico (vedi par. seguente)

3.1.1 Riepilogo delle argomentazioni avanzate dal pubblico

Nella tabella seguente si riporta un quadro riassuntivo delle osservazioni, raggruppate per argomento.

Esempio

Argomento osservazione	Rif. N° (vedi tabella precedente)
Considerazioni su aspetti normativi e procedurali	1, 2, 3, 4, 9, ...
Scarsa informazione e partecipazione del pubblico (rif. anche Agenda 21)	9, 13, 19, ...
.....	

**2^a fase:
ANALISI
RISPOSTA
INTEGRAZIONI**

INDICE

	Pag.
1 PREMESSA	1
2 SINTESI DEL SIA	2
3 OSSERVAZIONI DEL PUBBLICO	2
3.1 ELENCO DELLE OSSERVAZIONI	2
4 ELEMENTI TECNICI PER LA RICHIESTA DI INTEGRAZIONI	3
5 ELENCO E SINTESI DELLE INTEGRAZIONI INVIATE DAL PROPONENTE	4
5.1 QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO	4
5.2 QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE	4
5.3 QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE	4
5.3.1 Componente "Atmosfera"	4
5.3.2 Componente "Ambiente idrico"	4
5.3.3 Componente "Suolo e sottosuolo"	4
5.3.4 Componente "Vegetazione, flora e fauna"	4
5.3.5 Componente "Ecosistemi"	4
5.3.6 Componente "Salute pubblica"	4
5.3.7 Componente "Rumore e vibrazioni"	5
5.3.8 Componente "Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti"	5
5.3.9 Componente "Paesaggio"	5
6 CRITICITA' RESIDUE	6
6.1 QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO	6
6.2 QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE	6
6.3 QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE	6
6.3.1 Componente "Atmosfera"	6
6.3.2 Componente "Ambiente idrico"	6
6.3.3 Componente "Suolo e sottosuolo"	6
6.3.4 Componente "Vegetazione, flora e fauna"	6
6.3.5 Componente "Ecosistemi"	6
6.3.6 Componente "Salute pubblica"	6
6.3.7 Componente "Rumore e vibrazioni"	7
6.3.8 Componente "Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti"	7
6.3.9 Componente "Paesaggio"	7

SINTESI DELLA RISPOSTA ALLE INTEGRAZIONI

2^a fase

COME SI FA?

1/2



Per la sintesi della risposta alle integrazioni si seguono le stesse indicazioni riportate nelle slides relative alla sintesi del SIA. Vale ancora l'indicazione di guardare anche la cartografia.

**Vanno comunque riportate singolarmente, facendo riferimento alla numerazione della richiesta ufficiale
MATTM**

SINTESI DELLA RISPOSTA ALLE INTEGRAZIONI

2^a fase

COME SI FA?

2/2

Esempio

Rich. N. 4: Stima degli impatti nei cantieri

Testo della richiesta

Risposta del Proponente

Sintesi della risposta del Proponente

**2^a fase:
ANALISI
RISPOSTA
INTEGRAZIONI**

INDICE

	Pag.
1 PREMESSA	1
2 SINTESI DEL SIA	2
3 OSSERVAZIONI DEL PUBBLICO	2
3.1 ELENCO DELLE OSSERVAZIONI	2
4 ELEMENTI TECNICI PER LA RICHIESTA DI INTEGRAZIONI	3
5 ELENCO E SINTESI DELLE INTEGRAZIONI INVIATE DAL PROPONENTE	4
5.1 QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO	4
5.2 QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE	4
5.3 QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE	4
5.3.1 Componente "Atmosfera"	4
5.3.2 Componente "Ambiente idrico"	4
5.3.3 Componente "Suolo e sottosuolo"	4
5.3.4 Componente "Vegetazione, flora e fauna"	4
5.3.5 Componente "Ecosistemi"	4
5.3.6 Componente "Salute pubblica"	4
5.3.7 Componente "Rumore e vibrazioni"	5
5.3.8 Componente "Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti"	5
5.3.9 Componente "Paesaggio"	5
6 CRITICITA' RESIDUE	6
6.1 QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO	6
6.2 QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE	6
6.3 QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE	6
6.3.1 Componente "Atmosfera"	6
6.3.2 Componente "Ambiente idrico"	6
6.3.3 Componente "Suolo e sottosuolo"	6
6.3.4 Componente "Vegetazione, flora e fauna"	6
6.3.5 Componente "Ecosistemi"	6
6.3.6 Componente "Salute pubblica"	6
6.3.7 Componente "Rumore e vibrazioni"	7
6.3.8 Componente "Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti"	7
6.3.9 Componente "Paesaggio"	7

CRITICITA' RESIDUE

2^a fase



COSA
SONO?

SONO LE CRITICITÀ CHE VENGONO RILEVATE PERCHÉ:

PERMANGONO, ANCHE DOPO LA RISPOSTA DEL PROPONENTE (RISPOSTA NON ESAUSTIVA)

Oppure

SCATURISCONO PROPRIO DALLA RISPOSTA DEL PROPONENTE (NUOVE INFORMAZIONI)

CRITICITA' RESIDUE

2^a fase

DIFFERENZA TRA:

- a) CRITICITÀ RESIDUE e
- b) ELEMENTI TECNICI DI FASE 1

GLI ELEMENTI TECNICI DELLA FASE 1 SONO FINALIZZATI A CHIEDERE INFORMAZIONI ULTERIORI, CHIARIMENTI, PRECISAZIONI E AD EVIDENZIARE CRITICITÀ CHE POSSO ESSERE RISOLTE DURANTE LA PROCEDURA.

LE CRITICITÀ RESIDUE SONO FINALIZZATE A FORNIRE ELEMENTI PER LA FORMULAZIONE DELLE PRESCRIZIONI/RACCOMANDAZIONI IN FASE DI PARERE.

IN QUESTA FASE NON SI CHIEDONO CHIARIMENTI, INFORMAZIONI O PRECISAZIONI



CRITICITA' RESIDUE

2^a fase

**COME DEVONO
ESSERE PRESENTATE?**

LE CRITICITÀ RESIDUE SONO CONNESSE ALLA RISPOSTA ALLE INTEGRAZIONI, QUINDI SI RIPORTA IL NUMERO DELLA RICHIESTA (SEMPRE FACENDO RIFERIMENTO ALLA NUMERAZIONE UFFICIALE MATTM) E, SUBITO, LA CRITICITÀ RESIDUA.

QUEST'ULTIMA, COME PER GLI ELEMENTI TECNICI, DEVE ESSERE MOTIVATA.

BISOGNA RIPORTARE SEMPRE L'INDICAZIONE DEL DOCUMENTO E DELLE PAGINE A CUI SI FA RIFERIMENTO.



ULTERIORI CRITICITA' RESIDUE

2^a fase

COSA SONO?



LE ULTERIORI CRITICITÀ RESIDUE SONO LE CRITICITÀ EVIDENZIATE IN PRIMA FASE (ELEMENTI TECNICI PER LA RICHIESTA DI INTEGRAZIONI), NON INSERITE NELLA “RICHIESTA DI INTEGRAZIONI” UFFICIALE DEL MATTM.

VENGONO RIPROPOSTE IN QUESTA FASE, SE RITENUTE IMPORTANTI ED ANCORA VALIDE

ULTERIORI CRITICITA' RESIDUE

2^a fase

**COME DEVONO
ESSERE PRESENTATE?**

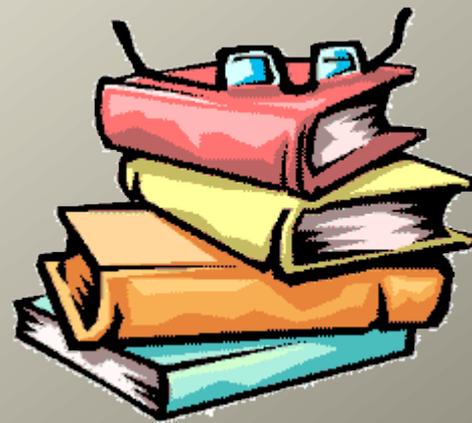
ALL'INTERNO DEL PARAGRAFO DEL PROPRIO QUADRO DI RIFERIMENTO O DELLA PROPRIA COMPONENTE AMBIENTALE, RIPORTARE LA DICITURA:

Ulteriori criticità residue

Riportare di seguito, quindi, le ulteriori criticità residue

2^a fase: ANALISI RISPOSTA INTEGRAZIONI

- Anche per questa fase, riportare sempre l'elenco della documentazione che è stata consultata.



DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE / PRODOTTI ISPRA

  <p>Concessionaria per la progettazione, realizzazione e gestione del collegamento stabile tra la Sicilia e il Continente Organismo di Diritto Pubblico Legge n° 1158 del 17 dicembre 1971, modificata da D.Lgs. n° 114 del 24 aprile 2001</p>					
<p>PONTE SULLO STRETTO DI MESSINA</p>  <p>PROGETTO DEFINITIVO</p>					
<p>EUROLINK S.C.p.A. IMPREGILO S.p.A. (MANDATARIA) SOCIETÀ ITALIANA PER CONDOTTE D'ACQUA S.p.A. (MANDANTE) COOPERATIVA MURATORI E CEMENTISTI - C.M.C. DI RAVENNA SOC. COOP. A.R.L. (MANDANTE) SACYR S.A.U. (MANDANTE) ISHIKAWAJIMA - HARIMA HEAVY INDUSTRIES CO. LTD (MANDANTE) A.C.I. S.C.P.A. - CONSORZIO STABILE (MANDANTE)</p>					
<p>IL PROGETTISTA</p>  <p>Dot. Ing. D. Spoglianti Ordine Ingegneri Milano n° 20953 Dot. Ing. E. Paganò Ordine Ingegneri Milano n° 15400</p>	<p>IL CONTRAENTE GENERALE</p> <p>Project Manager (Ing. P.P. Marchesetti)</p>	<p>STRETTO DI MESSINA Direttore Generale e RUP Valutazione (Ing. G. Fiammenghi)</p>	<p>STRETTO DI MESSINA Amministratore Delegato (Dot. P. Ciucci)</p>		
<p>Unità Funzionale: GENERALE Tipo di sistema: AMBIENTE Raggruppamento di opere/attività: STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE Opera - tratto d'opera - parte d'opera: GENERALE Titolo del documento: SINTESI NON TECNICA</p> <p style="text-align: right;">AM0070_F0</p>					
<p>codice: C O 0 7 0 0 P 0 1 0 G A M I A 0 0 0 0 0 0 0 1 0</p>					
REV	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
F0	20/09/2011	EMISSIONE FINALE	M. BATTISTON	M. SALOMONE	D.SPOGLIANTI

NOME DEL FILE: AM0070_F0.doc revisione interna: 0

 <p>ISPRA Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale</p>																											
<p>RELAZIONE DI SINTESI DEL SIA E CONSIDERAZIONI TECNICHE</p> <p>ELEMENTI PER LA STESURA DELLA BOZZA DI RELAZIONE ISTRUTTORIA</p>																											
<p>PROGETTO</p> <p>METANODOTTO ALGERIA ITALIA VIA SARDEGNA IMPORTAZIONE DI GAS</p> <p>PROPONENTE GALSI S.P.A.</p>																											
GRUPPO DI LAVORO ISPRA																											
<table border="1"> <tr><td>Coordinatore CdL e Referente ISPRA</td><td>xxx</td></tr> <tr><td>Osservazioni del pubblico</td><td>xxx</td></tr> <tr><td>Quadro di Riferimento Programmatico</td><td>xxx</td></tr> <tr><td>Quadro di Riferimento progettuale</td><td>xxx</td></tr> <tr><td>Quadro di Riferimento Ambientale</td><td>xxx</td></tr> <tr><td>Ambiente</td><td>xxx</td></tr> <tr><td>Ambiente idrico e marino</td><td>xxx</td></tr> <tr><td>Coste e sottosuolo</td><td>xxx</td></tr> <tr><td>Vegetazione, flora, fauna</td><td>xxx</td></tr> <tr><td>Ecosistemi</td><td>xxx</td></tr> <tr><td>Culture Pubbliche</td><td>xxx</td></tr> <tr><td>Rumore e vibrazioni</td><td>xxx</td></tr> <tr><td>Paesaggio</td><td>xxx</td></tr> </table>	Coordinatore CdL e Referente ISPRA	xxx	Osservazioni del pubblico	xxx	Quadro di Riferimento Programmatico	xxx	Quadro di Riferimento progettuale	xxx	Quadro di Riferimento Ambientale	xxx	Ambiente	xxx	Ambiente idrico e marino	xxx	Coste e sottosuolo	xxx	Vegetazione, flora, fauna	xxx	Ecosistemi	xxx	Culture Pubbliche	xxx	Rumore e vibrazioni	xxx	Paesaggio	xxx	
Coordinatore CdL e Referente ISPRA	xxx																										
Osservazioni del pubblico	xxx																										
Quadro di Riferimento Programmatico	xxx																										
Quadro di Riferimento progettuale	xxx																										
Quadro di Riferimento Ambientale	xxx																										
Ambiente	xxx																										
Ambiente idrico e marino	xxx																										
Coste e sottosuolo	xxx																										
Vegetazione, flora, fauna	xxx																										
Ecosistemi	xxx																										
Culture Pubbliche	xxx																										
Rumore e vibrazioni	xxx																										
Paesaggio	xxx																										
Roma, 13/12/2010																											
Doc. ISPRA Num.: RTSIA-GALSI-																											
1																											

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

**M. Adelaide Polizzotti- Architetto
Paolo A. Sciacca - Geologo**